



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

C.ED. - COMUNITÀ EDUCATIVA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**SETTORE**

*A – Assistenza*

**AREA DI INTERVENTO**

*Area 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Dall'obiettivo generale del Programma discendono in maniera funzionale i seguenti sotto obiettivi specifici di progetto:

- \* Offrire un contesto educativo significativo ed esperienze di apprendimento diversificate che accrescano la motivazione allo studio e incoraggino i più piccoli a fare sempre nuove scoperte e i più grandi verso capacità di gestione autonoma e responsabile circa il loro futuro;
- \* Migliorare le dinamiche relazionali del minore, anche favorendo un processo di interiorizzazione di un sistema di regole condiviso, con i propri genitori, con gli insegnanti e con il gruppo dei pari, all'interno dei contesti di interazione quotidiana, quali la famiglia, la scuola e il tempo libero;
- \* Stimolare una maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale, sostenere la famiglia in difficoltà educativa (diffuse condizioni sociali di povertà, negligenza, assenza di stimoli culturali), mettendola in condizioni di esplorare il proprio stile educativo, recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia e consapevolezza;
- \* Rafforzare l'educativa come luogo di aggregazione, gioco e legami di vicinanza e di solidarietà sia per i bambini che per le famiglie da cui partire per ricostruire una rete sociale ricca e un rapporto di collaborazione professionale e collegato ai Servizi;
- \* Stimolare il senso di appartenenza al contesto e al gruppo, in modo da far nascere la motivazione a partecipare e ad essere cittadini consapevoli e combattere gli atteggiamenti di passività nei confronti della realtà circostante e i comportamenti devianti, dovuti all'assenza di progettualità dei genitori, del contesto familiare e ambientale

Con la realizzazione del progetto la cooperativa si propone, inoltre, di facilitare la fruizione delle opportunità offerte dal territorio in ambito educativo ed assistenziale dei minori ed avviarli all'autonomia individuale (sostegno e accompagnamento, supporto scolastico, orientamento, formazione, adempimenti pratici, attività di svago ...).

Quest'idea di integrazione presenta delle ricadute positive anche per il territorio, contribuendo alla decostruzione dello stigma sociale che storicamente portano con sé gli abitanti del territorio di Secondigliano oggi sempre più riconosciuta come "Gomorra" che determinano spesso atteggiamenti di ghettizzazione ed emarginazione che sostanziano la mancata inclusione e la caduta nella rete della criminalità. In questa direzione il progetto, vuole contribuire alla diffusione di una maggiore conoscenza delle problematiche dei minori ad alto rischio, rendendo visibile alla comunità locale le loro abilità e potenzialità sociali e produttive.

Infine con il progetto si intende favorire l'avvicinamento degli operatori volontari SCU e dei sostenitori della comunità locale attraverso la mediazione nelle relazioni, aumentando il livello di partecipazione del territorio ai propri servizi.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo dei volontari, inseriti nel progetto, si distingue in diverse fasi: nel primo periodo svolgeranno un ruolo di osservazione del contesto educativo, di conoscenza sia del lavoro sia dei bambini/ragazzi che hanno la necessità di "accogliere" gradatamente le figure inserite nei servizi. L'osservazione consentirà di prendere parte alle attività messe in atto, comprendere lo spirito e gli obiettivi delle azioni educative e in modo più ampio la filosofia del servizio; così i volontari avranno anche la capacità di auto osservarsi e comprendere cosa possono mettere in atto durante il servizio e come possono integrare le loro conoscenze teoriche con il fare educativo.

I giovani volontari avranno la funzione di affiancare gli operatori durante i laboratori, i progetti, le attività ludiche, le uscite ed i momenti di programmazione degli stessi ed anche durante le mansioni quotidiane che comprendono momenti di funzioni strutturate e momenti di cura, chiamate anche di routine, in modo tale da incrementare sia nel numero che nella frequenza le attività educative, culturali, di socializzazione e di animazione già proposte e di idearne di nuove e contestualmente garantire la supervisione ed il controllo sui bambini. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività. I volontari, quindi, sostanzialmente avranno un ruolo di collaborazione al lavoro degli operatori della cooperativa ERA e dei partner coinvolti nel progetto. Essi, svolgeranno sempre le loro funzioni sotto la guida e la responsabilità dell'operatore locale del progetto e dei membri dell'equipe.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*LET - Laboratorio di Educativa Territoriale" via Cupa dell'Arco n. 53, Napoli*

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

NUMERO POSTI: 4      SENZA VITTO E ALLOGGIO

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede

- \* la disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività educative presso scuole, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo
- \* la disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle visite guidate, la realizzazione di laboratori presso scuole e palestra (laboratorio Movimenti), le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo
- \* disponibilità alla partecipazione al campo residenziale per cui questo è previsto e dunque alla temporanea modifica di sede per un max di 60 gg;
- \* utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;

- \* flessibilità oraria, legata alle esigenze dei destinatari, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi culturali e delle feste a tema;
- \* impegno nei giorni festivi e nelle giornate del sabato, in occasione delle giornate di uscita, di giornate conviviali, di feste a tema o di particolari eventi previsti e programmati all'interno del progetto.
- \* disponibilità ad utilizzare i mezzi e gli strumenti della cooperativa, l'accompagnamento dei ragazzi alle loro attività personali, secondo il programma individuale concordato.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giornate settimanali / 1.145 ore annuali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**NESSUNO**

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

*N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*                      **NESSUNO**

*Eventuali tirocini riconosciuti*                                      **NESSUNO**

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

**Attestato specifico rilasciato da enti terzi  
L'attestato sarà rilasciato da GESCO**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

***LET - Laboratorio di Educativa Territoriale***” via Cupa dell'Arco n. 53, Napoli

81 ORE - ***Una tranche*** entro i 90 gg dall'avvio del progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

***EDUCAZIONE BENE COMUNE 2021***

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- 4) “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti” (Agenda 2030)
- 5) “Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze” (Agenda 2030)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) “Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

→Ore dedicate

→ Tempi, modalità e articolazione oraria 27 ORE  
di cui

numero ore collettive 23 ORE

numero ore individuali 4 ORE

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- \* Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- \* Stimolare il *self-empowerment* e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- \* Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- \* Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- \* Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- \* Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

### **Attività opzionali**

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l'impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l'impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera.